Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Giovedì 19 Dicembre 1907 — (Conto corrente con la Posta) — UDINE — (Conto corrente con la Posta) — Anno - XXXI - N. 302

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1, gennaio, 1, aprile, 1, luglio e 1 ottobre, mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine Via della Posta N. 7. MILANO e sue succursali tutte.

L'Associazione alla sola Patria del Friuli

per 1 anno L. 18.—
per 1 semestre » 9.—
per 1 trimestre » 4.50

Chi manderà l'importo entro gennaio, riceverà in dono un elegante calendario.

Associazioni cumulative

Chi desidera associarsi, oltrechè alla *Patria del Friuli*, a qualcuno dei periodici qui sotto indicati, lo può fare inviando a noi l'importo, e con notevoli facilitazioni sul prezzo.

Patria del Friuli

e **Stagione**, edizione di lusso (L. 16 la sola Stagione) L. 30.—
e **Stagione**, edizione comune (L. 8 annue) » 24.—
e **Il Figurino dei bambini** con supplemento speciale pei fanciulli *Il Grillo del Focolare* (L. 5 annue) » 22.—
e **Il Giornale illustrato della biancheria** (L. 5 annue) » 22.—
e la **Stampa sportiva**, splendida rivista settimanale di sport, apprezzatissima, che costa L. 5 da sola » 2?.—
e **Varietas**, splendida Rivista illustrata, diretta da Giannino Antona Traversi. È una pubblicazione adatta per ogni famiglia; parla di tutto, ma si tiene aliena da ogni questione politica o di religione. I suoi disegni sono di attualità e di curiosità. Ogni numero ha un concorso con premi allo scioglimento di giuochi ecc. (Costa L. 5) L. 21.—
e **La domenica dei fanciulli**, lodatissimo e molto diffuso periodico settimanale illustrato di sedici pagine, che costa lire 5 l'anno L. 22.—
e **Mamma e bambino**, premiata rivista quindicinale d'igiene e di educazione infantile, utilissima alle madri per l'allevamento e l'educazione dei bimbi: costa L. 5 annue L. 22.—

con diritto a tutti gli associati nostri che approfittano di questa associazione cumulativa di ricevere in dono la riproduzione gratis di una loro fotografia e avranno gratis altresì i consigli medici per corrispondenza, nel caso di malattia di qualche loro bambino: consigli dati da un chiaro specialista, redattore del periodico.

e **«Gran Mondo»**, elegante e riuscitissima rivista mondana settimanale, illustrata a colori, che vive, largamente diffusa, da undici anni — con diritto al «Dioscobulo», riproduzione alta 28 centimetri in metallo infrangibilissimo, patinato in bronzo ma più forte del bronzo stesso L. 27.90
(La sola statuina vale 20 lire; l'associazione al «Gran Mondo» L. 10).

Premio gratuito a tutti gli abbonati.

Splendido ed artistico Ingrandimento Fotografico al Platino, Formato 38 X 48 *eseguito dal Premiato Stabilimento Fotografico Industriale* ***Dotti & Bornini di Milano.***

Rassomiglianza perfetta. — Esecuzione accurata. Valore del quadro **L. 10.—**; la nostra amministrazione lo da

gratis a tutti gli abbonati.

Dirigere la fotografia della quale si desidera l'ingrandimento, all'indirizzo del nostro giornale; e dopo pochi giorni l'abbonato riceverà il quadro al proprio domicilio con la assegno soltanto le spese di trasporto, imballaggio e costo del passepartout in **L. 2,90.**

Associazioni per l'Estero.

Coloro che trovandosi all'estero (Austria, Germania, Ungheria, Svizzera, Francia, Baviera, Rumenia ecc.) intendessero associarsi alla *Patria del Friuli*, possono godere un notevole risparmio rivolgendosi all'Ufficio postale del paese in cui si trovano: spenderanno, cioè, press'a poco, lire 5 circa per trimestre, mentre, associandosi direttamente, dovrebbero spendere lire 8.

I prezzi esatti e le altre condizioni si possono sapere agli uffici postali, presso i quali pure deve essere rivolto ogni reclamo durante il periodo dell'associazione, non sapendo l'Amministrazione del Giornale neppure i nomi di coloro che si associano per mezzo dell'Ufficio postale.

Il giornale gratis da oggi a 31 dicembre

ai nuovi associati che mandano subito l'importo dell'associazione.

LO SPORT NELL'ANNO 1907.

I campionati del Mondo di Lotta ed i fratelli Raicevich.

Sportivamente l'anno 1907 rappresenta per l'Italia l'anno d'oro per eccellenza, giacchè mai la storia sportiva potè registrare in nostro favore tante vittorie, tanti successi.

Nell'automobilismo infatti l'Italia trionfò dovunque. Nel ciclismo, nella scherma, nel nuoto, nel canottaggio del pari i nostri campioni riportarono assai spesso delle vittorie e sempre si comportarono degnamente nelle competizioni internazionali. Cari sono allo sport italiano i nomi di Nazaro e di Lancia per l'automobilismo; di Gerbi, Cuniolo, ... Verri pel ciclismo; di Cat... Signorini, Berretta per il ... di Greco, Pini, Colombetti, ... di Brolo etc. per la scherma. ...esti ultimi mesi però il pub... sportivo d'Italia aveva fisso ... occhi sui fratelli Raicevich, cam...ioni di lotta, partecipanti al torneo ...ndiale di Parigi. Prima d'intrat...rmi su tale torneo ritengo in...bile di tratteggiare breve... di quella triade glo...

... d'anni 30. ...nni d'anni ...rieste da ...ti, italiani ...

...rnare nella ...nè renitenti ...

... studi supe... ...a carriera di ...on tale diplo... ...un'importante ...ne. Egli ebbe ...e per gli sports ...roso e forte gin... ...parecchie società ...l primo premio in ...dilettanti. Forte a... ...otta greco-romana a ...donò calcoli e stru... ...ecisione per divenire ...professione. Seguito dai ...ratelli minori si diede a ...mondo guadagnandosi nei ...uestri e nelle compagnie ...tà appena da vivere e fu ... nel 1901 che in belle lotte ...ute a Parigi, i tre fratelli po...o intravvedere un primo pal... raggio di sole ad illuminare la ...ro marcia faticosissima e talvolta desolante. I giornali francesi d'allora accennando ai Raicevich li chiamavano gli astri sorgenti, aventi davanti a loro un grande avvenire.

La profezia doveva avverarsi ma non tanto presto però. Altri lunghi anni di sofferenza li attendeva prima di consacrarli definitivamente ...a gloria.

...pubblico di Udine ha avuto ...po di vederli anni addietro, pro...ntesi in un modesto baraccone ...iazza Umberto I e chi scrive ...l'occasione di avvicinarli ripe...ente e di ammirarli nella loro ...ta povertà.

...co Emilio faceva da buon papà, tenendosi sempre vicino i fratelli, dividendo con essi il pane quotidiano e ricordo che talvolta guardando amorosamente il fratello minore Giovanni, studiando con occhio vigile i rapidi progressi fisici dello stesso, mi sussurrava nell'orecchio con voce tremante per la commozione «sarà il futuro campione del mondo». Giovanni aveva allora 17 anni, era bello come una statua di Fidia, pesava 85 kg. Abbandonarono Udine e l'Italia. L'America li attirava colla lusinga della gloria e della ricchezza.

Passarono ancora degli anni.

Campioni dell'America, dell'Europa, dell'Egitto carichi di allori e di oro un solo sogno affannava la loro esistenza.

La profezia dell'Emilio doveva avverarsi: Giovanni, il leone d'Italia, l'uomo che girando il mondo per tre lunghi anni non aveva conosciuto sconfitta doveva essere incoronato vincitore della più grande competizione mondiale.

Indetti a Parigi i campionati del mondo, Emilio e Giovanni vi si inscrivevano. I colossi Pons e Padbouny, che prima d'ora avevano sempre evitato di misurarsi col Giovanni si eclissarono. Cinquanta lottatori appartenenti alle diverse nazioni e razze vi si diedero convegno. Atleti colossali, formidabili, superbi. Antonich Serbo, un gigante di m. 2.10 d'altezza e del peso di kg. 135; Laurent e Pitlasinski ex campioni del mondo; Deriay campione svizzero; Roepel campione filandese; Beeb Olsen campione di Danimarca, tutti colossi superiori al peso di kg. 100.

I Raicevich si erano bene apparecchiati. Giovanni curato fraternamente dall'Emilio era divenuto il più forte uomo del mondo. Le lotte si svolsero violenti, accanite alla presenza di migliaia di spettatori i quali pur simpatizzando pei Raicevich non potevano persuadersi che un italiano vincesse sempre, e ciò contrariamente a quanto era avvenuto prima d'ora in cui i campioni italiani fungevano vergognosamente da comparse.

E là a Parigi, nel Teatro delle Folies Bergères, davanti a migliaia di spettatori deliranti d'entusiasmo, fra lo sventolio dei fazzoletti e del tricolore italiano, al suono della nostra marcia nazionale, dopo lotte emozionanti, magistrali durate quasi due mesi e nelle quali i 40 colossi hanno dovuto cadere davanti a lui, al leone d'Italia, Giovanni Raicevich è stato incoronato coll'alloro dei vincitori. Il pubblico di Parigi fra ovazioni immense ha portato in trionfo l'atleta triestino, bello come l'Ercole Farnese, fremente di commozione indicibile, mentre l'Emilio il suo fratello maggiore, il buon papà suo (vincitore del 4.o premio) dietro le quinte piangeva di commozione pensando che il suo sogno dopo lunghi anni di lotte inaudite, sostenute con tenacia senza pari, si avverava.

Gloria a voi, figli irredenti della sorella Trieste, gloria a noi; mercè vostra per la prima volta è stato proclamato campione del mondo un italiano e mai prima d'ora il campione del mondo ebbe una così giovane età.

In questo giorno in cui il mondo intero vi guarda ed ammira, in questo giorno in cui tutti i giornali stampano a caratteri d'oro il nome vostro, in questo giorno di suprema gioia per voi, non vi giunga discaro il saluto cordiale che con mio mezzo vi inviano gli amici di Udine.

G. V.

Per la navigazione interna.

Lettera aperta.

Al cav. Luigi Barbieri, presidente della associazione fra commercianti e industriali del Friuli.

Lessi con molto interesse sul Giornale la *Patria del Friuli* del giorno 11 corr. che codesta associazione continuò l'opera sua a vantaggio dei nostri Porti; e mi sono molto compiaciuto nel vedere che non mancò al suo dovere verso il ministro dei lavori Pubblici on. Bertolini, successore dell'on. Gianturco, che lasciò molte lusinghe sull'avvenire dei nostri Porti. Voglio sperare che anche il nuovo ministro non verrà meno all'interesse che l'associazione prende per il buon successo della causa.

Il Porto di Lignano messo in condizioni di accogliere Piroscafi di grande portata risponderà a un vero bisogno nazionale; Però, occorre un provvedimento veramente radicale per farne un grande Porto Italiano, perchè la navigazione possa rivendicare il traffico e il transito che dai Porti Austriaci venne tolto a Venezia e ad altri porti italiani, compreso pure Lignano.

Nulla si è fatto da tempo immemorabile per il Porto di Lignano, che serve tre Porti interni: quello lagunare di Marano, e quelli fluviali, uno alla banchina sul molo in piazza a Precenicco e l'altro più in su vicino alla Ferrovia che da Palazzolo va a Latisana, e precisamente al casello ferroviario N. 36 che oggi serve per lo scarico dei trabaccoli di carbone e altro.

Faccio presente a codesto presidente che per costruire un Porto a Marano bisognerebbe fare in quelle paludi o bassi fondi un grande bacino alla banchina, rifare il canale tortuoso nella marina lungo circa sette chilometri verso tramontana, che va assottigliandosi e perdendo sempre in profondità in modo che alla banchina è concesso il passaggio a sole barche pescareccie; ma se anche si facesse il grande bacino, e il detto canale, questi dalle alte e basse maree saranno ben presto otturati; e ciò fu provato dai lavori fatti in questo canale nel 1905, e nel 1906 dovuti rifare dalla società Veneta lagunare. Nel 1907 nella stagione dei bagni marini il Vaporetto di questa società dovette sospendere le corse nel tempo della bassa marea, perchè impossibilitato il passaggio dal nuovo imbonimento; e ciò avviene per la mancanza in quelle località di un canale d'acqua che tenga netti quei nuovi lavori.

Marano dista in retta linea da Lignano solo cinque chilometri (come da misure fatte dagli ingegneri della camera); per ciò, anche dal lato politico sarà troppo esposto al mare.

Come dissi, nulla si è fatto fino ad ora nè per il Porto di Lignano, nè per il fiume Stella, che rimasero sempre abbandonati a sè stessi.

Il Porto di Lignano però dà ampio affidamento d'essere in condizioni di profondità e di larghezza volute; è al sicuro delle corrente e delle tempeste; come per accedere dal Porto di Lignano a Precenicco e più in su, la navigazione effettuasi anche con grossi trabaccoli di mare, percorrendo nella laguna di Marano gli ampi canali «dei Lustri» e «Cilesia», entrando per il «Verto Grande» nel Fiume Stella ampio e di poca pendenza, profondo, e ricco d'acqua. Questo fiume facilmente potrebbe ridursi navigabile per Piroscafi di grande portata fino a Precenicco e più in su, fino al casello ferroviario N. 33.

Riguardo poi alle curve che rendono lungo il percorso di detto Fiume, con un taglio solo di circa un chilometro, che comprenderebbe il «Volto di Mola» e quello «delle bestemmie», verrebbe accorciato il suo percorso di circa sei miglia. Faccio ancora presente che tutti i lavori che si faranno in questo Fiume, e nei canali, verranno sempre conservati, senza pericolo di imbonimenti dalla massa d'acqua del fiume stesso.

Alla Camera di Commercio di Udine diedi le misure tanto in larghezza che in profondità del fiume Stella, e sono certo che oggi e l'una e l'altra saranno aumentate.

Mi ricordo di aver veduto molti anni addietro arrivare a Precenicco un grande vapore del Lloyd di Trieste, che, per la sua lunghezza, non poteva girarsi nel Porto in piazza di Precenicco, ma andò più in su alle Pescarolle, ove si trova un grande bacino e da colà ritornò a Precenicco per poi ripartire per Trieste.

Con tutto rispetto, devotissimo

Rivarotta, il 17 dicembre 1907.

Giovanni Battista Filaferro.

Cronaca Provinciale

Il Consiglio scolastico provinciale,

riunitosi ieri nel pomeriggio, sotto la Presidenza del Prefetto Comm. Brunialti, ha approvato le seguenti nomine d'insegnanti fatte dal Provveditore cav. Battistella: Salvadori Giovanna Vedova di Giorgio, a S. Vidotto (Codroipo): Comino Anna a S. Margherita (Moruzzo); Giacuinni Gina a Sammardenchia (Pozzuolo; Silva Ferretti a S. Martino al Tagliamento; Centazzo Alice a Flaibano; Benini Enrico a Marano Lagunare; Ronchi Aba a Merlana di Trivignano; Fiorencis Francesco a S. Floreano-Avilla di Buia; Biondi Teresina a Campivolo di Ravascletto; Faustina Cucavaz ad Azzano X; Canciani Giuseppe a Erto Casso; Mecchia Elena a Flagogna di Forgaria.

Nominò d'ufficio i seguenti insegnanti: signor Migliavacca al corso sup. maschile, Udine; Monai Cornelia sottomaestra. Santa Picotti e Rosa Picotti a S. Giovanni di Casarsa; Maria Canutti a Silvella (S. Vito di Fagagna); Fussa Savio Romilda a Forame di Attimis; Smittarello Rachele a Sidilis Sac. Domenis Giuseppe a Topolò (Grimacco); Vergnassi Maria a S. Maria la Longa; Trevisan Annunziata a Collalto (Segnacco); Granzotto Elena a Tomba di Buia; Modotti Domenico a Ospedaletto e Rossi Albina a Campo (Gemona); Gelli Anita a Forni di Sotto; Carancatto Grosso Rosina a Braulins (Trasaghis); Bedont Giovanni e Feltrin Luigia a Erto Casso; Piussi Luigi e Mertina Carlo a Raccolana; Dassignario Icilio a S. Giovanni di Polcenigo.

Approvò poi: la nomina delle signorine Pizzorini Rosa e Ranieri Margherita a Vigonovo di Fontanafredda; la rinuncia del maestro Antonio Rossi di Cordenons affidando la sua terza classe al maestro Rossi verso il compenso di L. 500 in più dello stipendio; la nomina di Don Giorgio De Pielo a maestro di Pradis (Clauzetto); la nomina provvisoria del sig. Luigi Pagnussato a Paradiso (Pocenia); la nomina provvisoria di Don Valentino Zurino a Forni di Sopra e l'incarico della direzione al maestro Riccardo Ferigo; la nomina provvisoria di Don Giovanni Guyon per la mista di Zavaret (Drenchia); l'incarico anche per la 4 classe, col compenso dei 2 quinti al maestro Rugo Alessandro di Pinzano; id al maestro della terza di Venzone; alla maestra Silvella di S. Vito di Fagagna di fare scuola anche a Ruscletto verso i 2/5 di stipendio; il compenso dei 2 quinti al maestri di 5 e 6 di Nimis per divisione d'orario; id. al maestro Vitali Giacomo di Buia; l'istituzione di una scuola mista a Manazzons e Colle (Pinzano) da aprirsi pel 908-909; Conversione della scuola facoltativa di Vedronza Cesaris e Mensis in obbligatoria, collo stipendio di 500 lire agli insegnanti; l'istituzione di due nuove miste a Porpetto e una a Corgnolo; la conversione in scuole miste le esistenti a Castions di Zoppola.

Approvò ancora: la concessione di due quinti d'aumento alle maestre di Godia, Rizzi e S. Gottardo, per divisione d'orario; la conversione in mista della VI classe di Pordenone, affidandola alla maestra Carrara; l'istituzione a Pordenone di una nuova I. Mista e il trasferimento della maestra Pia Casal da Torre alla nuova scuola, nominata a Torre Laura Harmant; l'istituzione della V. classe a Talmassons, affidata al m. E. Fortunati, cui due quinti d'umento dello stipendio; l'istituzione di una nuova classe maschile inf. urbana a Gemona; la suddivisione dell'orario della II. maschile di Maniago, verso il compenso dei 2/5 al maestro Fattori; id. per Cucipello (Fiume).

Approvò la nomina degli insegnanti della scuola tecnica di Sacile e le proposte per gl'insegnanti interni gratuiti pel Convitto di Cividale.

Non approvò la nomina d'un sacerdote privo di patente a maestro della mista di Forni di Sotto e la nomina di Sattolo Giovanni a maestro della mista facoltativa di Marsano (Castions di Strada).

Prese atto della rinuncia della maestra Leopoldina Fabris di Cassacco (Cignano) e la rinuncia del maesto Modotti a S. Floreano Avilla, essendo nominato a Gemona.

Accolse il ricorso della sig. Teresa Lazzaro per la nomina della signorina Tranquilla Facchini a Canal di Grivò (Faedis).

Dichiarò il comune di Ravascletto obbligato a pagare la maestra Ida Galliani.

Tenne ferma la precedente deliberazione nei riguardi del riordinamento scolastico di Tolmezzo, malgrado le insistenze di quel Comune.

Concesse l'esenzione delle tasse scolastiche agli alunni, che fecero istanza, delle scuole tecniche di Udine e Pordenone e delle Normali di S. Pietro al Natisone e di Sacile.

Propose al ministero per una rimunerazione 90 insegnanti che prestarono l'opera loro nelle scuole serali del 906-907 e la concessione di sussidi ai 25 patronati scolastici della Provincia.

Diede parere favorevole all'istanza del maestro Marco De Poli di Gonars per conferimento diploma di direttore didattico, per titoli.

Pozzuolo

— L'ingresso del nuovo Parroco.

(Ritardata.) — L'accoglienza che i Pozzuolesi fecero domenica al loro nuovo parroco Sac. Dott. Marco Dall'Ava fu lieta, festosa e cordiale.

Nei pressi di Zuliano, alle 8.30, erano ad attendere il Parroco moltissimi pozzuolesi, fra i quali il Sindaco, l'Economo, che diedero il benvenuto al novello Pastore, a nome del Clero, delle Autorità e della popolazione.

All'ingresso del paese il corteo, fiancheggiato dal popolo, fu preceduto dalle società locali con le rispettive bandiere e dalla banda filarmonica. Il paese era tutto rallegrato con archi artistici, bandiere ed altri ornamenti.

Alla Canonica il Parroco offrì un sontuoso rinfresco, alla fine del quale il Prof. Cav. Rossi, a nome del Comitato per il ricevimento e della Scuola Agraria, con acconce parole, diede al nuovo Pastore il saluto augurale.

Alla funzione religiosa allietata da scelta musica, assistettero le autorità il popolo di Pozzuolo, nonchè moltissimi venuti dai vicini paesi.

Dopo i vespri continuarono i festeggiamenti, con uno scelto concerto eseguito dalla banda locale.

Alla sera illuminazione con palloncini veneziani e spettacolo pubblico di cinematografo.

La simpatica e riuscita festa è stata una sincera dimostrazione di devoto affetto al nuovo Parroco.

Sappiamo che il nuovo Parroco, a dimostrazione della sua gratitudine per la lieta accoglienza, ha elargito L. 100 a favore dell'erigendo asilo infantile di questo Comune.

Pordenone.

— Qualche marciapiede.

16. Al principio della sistemazione delle nostre strade urbane, i nostri amministratori fecero costruire sul Piazzale XX settembre, due marciapiedi in pietra viva, che mettono, uno dal Ponte delle Monache e l'altro dal mercato del bestiame al palazzo di Giustizia e scuole.

A dir il vero questi marciapiedi erano necessari e fu lodata la presa risoluzione. Senonchè da qualche settimana, causa il tempo piovoso, essi sono ricoperti di fango, da non distinguerli dalle strade che attraversano, e ognuno può immaginarsi i lagni che vengono tollerati da chi è obbligato a farne uso.

Essi sono così abbandonati, da richiamare l'attenzione dei nostri preposti all'Amministrazione, perchè obblighino qualche stradino... a spasso a prestar l'opera sua ai predetti marciapiedi, se vogliono che questi venghino chiamati con tal nome.

Buia.

— Il sopraluogo del giudice istruttore.

17. Il giudice dott. Contin il medico Pitotti e il perito Taddio procedettero all'esame del cadaverino trovato disotterrato domenica 15 pp, insieme ai medici locali. Riteniamo che le risultanze dell'esame necroscopico, siano gravi giacchè venne telegrafato a Gemona per l'immediata traduzione a Udine della Caterina Calligaro.

Perciò questa sera stessa la detenuta arriverà costà.

Casacco.

— In tema di elezioni.

Il sig. Silvio Rossi ci scrive:

Ringrazio gli elettori della montagna che volendo dare alle presenti elezioni provinciali del Distretto di Spilimbergo il significato di protesta verso chi ha osteggiato ed osteggia la ferrovia Spilimbergo Gemona e la pedemontana, pensarono a me. Ed essendo oramai troppo tardi per suggerire altri nomi, ed essendo il Bidoli ineleggibile propongo agli elettori della montagna di affermarsi sul solo nome di Paolo Zatti onde dare alla votazione il massimo significato di protesta.

Rossi Silvio Geometra.

S. Vito al Tagl.

— Il progresso dell'industria cittadina.

(L. C. 18). — In questi giorni, dal motore Tangei, il quale funziona nel laboratorio del signor Antonio Perosa, è stato effettuato un trasporto di forza elettrica, che imprime vita al macchinario del pastificio del signor Scodellari Felice.

Tale impianto fu praticato dall'elettricista Ferrandini Attilio, coadiuvato dal suo capo operaio Pio Terlico.

Il macchinario della trazione mittente fu eseguito e collocato, dal signor Ernesto Basaldella, da Udine.

La ditta Giuseppe Contardo, pure udinese, fornì quello della trazione ricevente, che venne collocato dal montatore sig. Zuliani Giuseppe della vostra città.

Così la nostra S. Vito si è arricchita d'un nuovo ramo d'industria.

Il nostro Sindaco, concesse l'area pubblica al Perosa, pel collocamento del motore, la cui forza elettrica potrà in avanti essere accresciuta, a vantaggio pubblico e privato.

— Un «licoof.

Ieri sera, il sig. Scodellari Felice, riunì in una sala annessa al suo pastificio, una eletta schiera di amici, fra cui il rappresentante la stampa, ed offrì loro una sontuosa cena, per solennizzare l'inizio della lavorazione della pasta, mediante la forza elettrica.

La spaziosa terrazza che sovrasta l'edificio, era illuminata da palloncini alla veneziana.

Fra la lieta brigata regnò il massimo brio, intensificato specialmente dai signori Trevisan Carlo e Vendramin Gio Batta, colla loro inesauribile vena di spiritose barsellette e di esilaranti brindisi.

Intervenne pure la brava orchestrina diretta dal signor Buliani Nicolò, la quale fece gustare ai commensali allegre marcie e gl'inni patriottici.

Tolmezzo.

— Grave incidente di caccia.

18. — Nel pomeriggio d'oggi venne ricoverato d'urgenza nella casa di salute del D.r Metullio Caminotti, certo Cacitti Agostino di Agostino di anni 26 di Caneva di Tolmezzo. Il Cacitti verso l'una pom. d'oggi, era recato a caccia per le campagne, quando per accertarsi se il fucile di vecchio stampo era carico, per mirare ad un uccello, introducendovi la bacchetta fece, inavertitamente scattare il grilletto ed esplodere il colpo. Il Cacitto venne colpito gravemente alla mano e si ebbe asportato il dito indice della mano sinistra fino alla seconda falange ed il medio completamente.

Torreano

— Ferito con un fucile.

Ieri certo Cudicio Rodolfo di Giuseppe d'anni 15, si recò al lavoro nel torrente Chiarò a raccogliere pietre, munito dell'inseparabile schioppo che aveva deposto poco lungi. Visto un passero, il Rodolfo afferrò per la canna il fucile lo tirò a sè ma male gliene incolse poichè il grilletto scattò e la scarica gli rovinò la mano destra asportandogli le ossa fra il pollice e l'indice, rimanendo pure ferito da un pallino all'occhio sinistro.

Fu trasportato all'ospitale di Cividale per l'operazione.

Latisana

— Laurea.

Il sig. Diego Celso in questi giorni a Torino ottenne, con una splendida votazione, il diploma di chimico farmacista.

Gli amici pubblicarono un'affettuosa epigrafe per l'occasione.

— Dimissioni della Giunta e del consiglio.

Ci perviene notizia da Latisana che nella seduta consigliare di ieri la Giunta, per il fatto che l'autorità tutoria respinge tutti gli atti dell'Amministrazione, si è dimessa in massa.

Alle dimissioni della Giunta seguirebbero quelle dell'intero consiglio.

...ecialità Panettoni a L. 2.50 al K... dite ecc. - S... Pr... Torroni finissimi di Cremona sciolti ed in scatole fantasia, Mostarde, Frutta can... completi per nozze, battesimi, soirées ecc. a prezzi modicissimi. rinomata pasticceria F. GIULIANI & FIGLIO — Udine, Via della Posta.

Cividale

— Per l'eccessivo affaticamento degli animali

C'è un articolo del nostro *Codice penale*, il quale punisce chiunque sottoponga gli animali a fatiche che eccedano le loro forze o ingiustamente li maltratta ecc. Ebbene senza che vi sia bisogno di dire il perchè di questo nostro richiamo al Codice e senza far proposte di fiscalismo, noi vorremmo che, alle porte della città, ai lati delle rive del Ponte e in qualche altro sito, venissero affissi dei manifesti, coi quali si rammentasse ai carradori che Cividale non tollera, lungo le sue vie, spettacoli di crudeli servizie contro gli animali e richiamasse a relativa vigilanza, non solo gli agenti della pubblica forza, ma gli stessi cittadini.

E l'epoca per tale provvedimento che, senza dubbio, verrà adottato, è propriamente questa, in cui alla condizione dei cementi, delle pietre da fabbrica e del legname da costruzione, si aggiunge il trasporto del legname, proveniente dal taglio dei boschi e le condizioni delle strade si fanno più pericolose a cagione del gelo.

— La festa del Patronato scolastico.

Domenica prossima 22 dicembre nella sala del Giardino Infantile (Palazzo Scol.). alle 14, avrà luogo la festa annuale del Patronato Scolastico.

L'ingresso è a tutti libero.

— Per la rotazione del Cimitero

Con una recente ordinanza sindacale, tutti i proprietari di lapidi, cippi, croci mortuarie ecc. sovrapposti ai sepolti da oltre 10 anni nel Cimitero nuovo di Gruppignano, sono stati invitati a ritirare tali oggetti essendo cominciata l'esumazione dei cadaveri per la rotazione dei seppellimenti.

Sappiamo, a questo proposito, che il Municipio darà facoltà a quanti lo crederanno, di assistere, con le debite forme di legge, all'esumazione dei cadaveri dei propri cari, di farne raccogliere le ossa in apposite reti metalliche, e farle distinguere con relativa targa, perchè in tal modo vengano deposte nell'ossario centrale.

Sacile.

— Consiglio Comunale.

Per venerdì 20 corr. alle ore 8 pom. è convocato in seduta straordinaria il Consiglio Comunale per trattare un lungo ordine del giorno, nel quale troviamo: Un progetto per la costruzione di una pescheria; un'altro per la costruzione di un primo gruppo di case popolari; il Bilancio di previsione del Comune per l'esercizio 1908; le modificazioni al Capitolato sul servizio medico-chirurgico proposte dal Consiglio San. Provinciale; l'accettazione del prestito di L. 39.300 concesso con R. D. 7 nov. u. s. per la costruzione delle scuole rurali;

Ratifica della deliberazione presa d'urgenza dalla Giunta per ridurre a L. 39.300 il mutuo cambiario assunto per l'oggetto predetto.

Provvedimenti per la ferrovia pedemontana Sacile-Vittorio: *a)* approvazione dello schema di convenzione, *b)* assunzione del quoto di spesa per la compilazione del progetto, *c)* nomina del rappresentante del Comune in seno al Consorzio. Seguono parecchie nomine.

Interpellanza del consigliere Solmi dott. Matteo per sapere a quali criterii di igiene scolastica sia stato inspirato l'avviso esposto al pubblico, secondo il quale le scuole di Cornadella e di S. Giovanni del Tempio (non ancora a tutt'oggi 23 novembre finite) verrebbero, a datare dal 27 corrente, adibite all'insegnamento.

Interpellanza del consigliere Solmi dott. Matteo per sapere quali provvedimenti si intenda di prendere nei riguardi dei rivenditori di latte a tutela della igiene pubblica, visto che finora il Comune ha lasciato in balia di sè stessi, senza alcuna sorveglianza, i rivenditori anzidetti e visto il minacciato e in parte attuato rincaro dell'alimento in parola.

Deliberazione del Regolamento comunale di igiene.

S. Daniele.

— Consiglio Comunale.

18. — I nostri Consiglieri sono convocati pel giorno di venerdì, 20 corrente, alle ore 9 pomeridiane, per deliberare sulle dimissioni del Consiglio d'amministrazione del Monte di Pietà e procedere alle nuove nomine; alla nomina di due membri d'amministrazione del Civico Ospitale; di due Revisori del Conto 1903. Per trattare circa i sussidii ai danneggiati dal terremoto e dalle inondazioni; l'istituzione di una sezione della Catedra Ambulante di Agricoltura; l'accettazione della rinunzia del signor Colombo Angelo alla cauzione prestata pel sig. Poma cav. Carlo; la trasformazione od alienazione della relativa cartella di rendita; la concessione di locali ad uso della R. Pretura.

Vi è poi una proposta della Giunta per la nomina di una Commissione per studiare l'istituzione d'un forno municipale; la relazione finale sull'andamento delle scuole durante l'anno scolastico 1906-907; il Bilancio preventivo per l'esercizio 1908; il contributo per la mostra d'Arte decorativa friulana, per la pubblicazione di una Guida Friulana (2.a lettura) per festa di beneficenza locale (2.a lettura).

Importante l'oggetto relativo al forno o cooperativo o comunale, che ci permetta di mangiare un po' di pane buono ad un prezzo conveniente senz'essere alla balia di due fornai o tre, che fanno il loro comodo.

Speriamo che si approdi a qualcosa di più concreto, che non sia la nomina di una Commissione.

Per l'esame del Bilancio Preventivo 1908, occorrerà un'apposita seduta.

Codroipo.

— La risposta dell'On Riccardo Luzzatto.

18. (*B*). Al telegramma spedito dal Presidente del Caseificio di Goricizza sig. Guido Cigaina al deputato del nostro Collegio per interessarlo ad occuparsi in favore delle istituzioni sociali Cooperative, minacciate dalla tassazione da parte della Commissione Centrale di Ricchezza Mobile, l'onor Luzzatto ha risposto con il seguente:

Cigaina Guido.

Codroipo.

« A prova mio costante noto interessamento per cooperative agricole sollecito adunanza deputati per provvedimento difesa contro ingiuste tassazioni.

Riferirollo il risultato

Riccardo Luzzatto ».

— Consiglio Comunale.

Venerdì 20 dicembre alle ore 2 1/2 pom. si adunerà il Consiglio Comunale per la trattazione di diversi oggetti fra i quali i seguenti:

Proposta per l'impianto di una pompa nuova nella frazione di Pozzo; deliberazioni in merito all'alienazione del locale detto Caserma; sulle dimissioni da Consigliere Comunale presentate dal cav. Stroili Daniele.

Tarcento.

Minacciato con un pugnale.

Ieri l'altro sera alle 11.30 presentavasi alla stazione dei carabinieri Giovanni Revelan da Billerio, denunciando che la sera precedente, certo Giuseppe Urbi aveva minacciato a mano armata di pugnale, lui ed i suoi fratelli.

Il fatto avvenne nell'osteria di Fabio Revelan.

Elezioni provinciali.

Domenica p. v. avranno luogo elezioni provinciali a Spilimbergo, a Tarcento e forse in qualche altro mandamento.

A proposito dell'elezione provinciale nel mandamento di Spilimbergo, nel *Crociato* di ieri si legge una filippica contro il consigliere provinciale uscente avv. cav. Antonio Pognici, che viene dipinto in tresca con radicali e socialisti, vale a dire senza una linea di condotta politica decisa. Noi ci spieghiamo come in momenti elettorali gli animi si lascino trascinare talvolta a esagerazioni, ma desidereremmo almeno un po' di equanimità.

Il Bognici, già Sindaco di Spilimbergo fu ritenuto una notabilità amministrativa. Al Consiglio provinciale ci parve informasse sempre i suoi atti alla più schietta ortodossia politica e, siccome non siamo soliti a fidarci solo della nostra memoria, abbiamo richiesto in proposito consiglieri provinciali *non anticlericali*, e identica fu la loro risposta. Possiamo dire di più. Dalla fiducia dei clerico-moderati del Consiglio provinciale il Pognici fu anche recentemente rieletto con splendida votazione deputato provinciale. In che dunque mancò? Abbiamo detto questo, non per premere minimamente sugli elettori di Spilimbergo, ma perchè certe esagerazioni disgustano.

* * *

Possiamo offrire qualche notizia anche sulle elezioni provinciali di domenica nel mand. di Tarcento. Sappiamo da fonte attendibile che viene portato il nob. Antonino Deciani, che in passato fu altra volta consigliere provinciale. E attualmente sindaco di Cassacco, ove la buona prova.

Abbiamo udito di lui un bell'atto di correttezza politica: nelle elezioni amministrative del 1905 si voleva pure portare il Deciani come candidato al consiglio provinciale ma facendosi anche il nome del sig. Armellini di Tarcento, egli si ritirò con nobile lettera invitando a votare per l'Armellini, il quale potè così riuscire contro il candidato della parte più progressista del Mandamento, che fu poi niente altro che il moderato notaio dott. Pietro Mini di Nimis.

Contro il Deciani non sappiamo ancora di preciso chi sarà il candidato avversario.

Fu parlato dell'avv. cav. Pietro Capellani, ma crediamo abbia declinato l'incarico. Probabilmente si riporterà il consigliere uscente sig. Giovanni Sbuelz.

Dal Friuli Orientale.

Arresto di un udinese

sospetto assassinio del vetturale di Trieste.

Gorizia, 18. — Due guardie di p. s. di fazione in Piazza grande, verso le 2.30 passando accanto alle finestre del Caffè Centrale, scorsero semisdraiato su un sofà nell'interno del locale, un individuo che attirò la loro speciale attenzione poichè nelle sue fatezze avevano riconosciuto un'impressionante rassomiglianza a quelle testè descritte dai giornali triestini sull'assassino del terzo vetturale ucciso nei pressi di Opicina.

I due funzionari entrarono nel Caffè ed invitarono quel tizio a seguirli. Questo pagò lo scotto e pronunciando qualche parola di protesta, li seguì in polizia.

Interrogato sull'esser suo e chiestogli cosa fosse venuto a cercare a Gorizia, l'arrestato titubò un po'; quindi, incalzato di domande e richiesto fra altro perchè fosse inzaccherato di fango, rispose di essere arrivato alle 7 di sera a Gorizia proveniente da Trieste donde si era allontanato a piedi, già alle 11 della mattina. Sottoposto a perquisizione, fu trovato in possesso di pochissimi spiccioli. Carte di legittimazione non ne potè esibire, ma disse di essere agente di commercio, di chiamarsi Amedeo Micheluttì nativo di Udine.

Siccome tanto i connotati quanto gli indumenti ed il cappello da lui indossati corrispondevano pienamente alla descrizione fornita da quelle persone che lo videro a Opicina e sulla strada di Cediano la Polizia ritenne opportuno di trattenerlo e fu perciò nella stessa notte tradotto nelle carceri di via Dogana a disposizione dell'autorità. Oggi poi egli fu fotografato e dal ritratto ottenutosi, riuscì chiara ed inoppugnabile la perfetta rassomiglianza dell'arrestato con l'effige pubblicata a suo tempo nella circolare della Direzione di polizia di Trieste.

Essendovi molte probabilità che l'individuo in parola sia identico all'efferato assassino, il dott. Casapiccola, dirigente la locale sezione di Polizia, partì ieri nel pomeriggio per Trieste portando seco le assunte fotografie e per conferire in merito col direttore della Polizia triestina.

Un amico del sig. Ercolessi, agente della società di navigazione austro-americana di Trieste, ci riferisce che l'Ercolessi fu a Cavalicco (Tavagnacco) in seguito ad invito di alcuni amici per dar loro spiegazioni sulla traversata e non fece nè propaganda nè altro e nemmeno fuggì, ma bensì s'intrattenne coi carabinieri ai quali diede anche le sue generalità. Per conto nostro diciamo che la circostanza è stata prodotta e confermata dal rapporto dei carabinieri.

Cronaca Cittadina

Giunta Provinciale Amministrativa.

Seduta del 17 dicembre.

Affari approvati.

Udine. Ospedale civile: modificazioni alla pianta organica amministrativa. Buia. Affrancazione di canone. Forni Avoltri. Correzione censuaria del fondo Via Runcli di Tops. Concessione di piante a Longo Rosa. Paluzza. Vendita area pubblica a Ragagnin Luigi. Spilimbergo. Scuole: prestito provvisorio di L. 6000. Codroipo. Cessione piazzale esterno della stazione ferroviaria. Claut. Aumento stipendio al Segretario Comunale. Pavia di Udine. Aumento assegno ai regolatori degli orologi. Barcis. Concessione piante a privati. Nimis. Accettazione prestito di L. 20.000 per l'acquedotto. Sacile. Edifici scolastici: mutui suppletivi di L. 7500 e di L. 1500. Venzone. Assegno combustibile al frazionisti. Ampezzo. Concessione piante a Martinis Osvaldo. Villa Santina. Vendita fondo per la costruzione della ferrovia carnica. Domanda Massieri per adire ad asta pubblica.

Decisioni varie.

Udine. Esattoria comunale: cauzione. Acquisto fondo per la costruzione dell'edificio scolastico di Baldasseria. Esprime parere favorevole. Idem. Ampezzo. Consorzio esattoriale: terna idem. Villa Santina. Acquisto orto com. Remier per costruzione fabbricato scolastico. Sedegliano. Acquisto casa Fabris Francesco. Esprime in massima parere favorevole. Pordenone. Alloggio militari: ordina al comune di pagare, salvo emissione di mandato d'ufficio. Ospedale civile; ricorso pedellia Rui Giuseppe, al Com. di Pasian di Pordenone per regolare emissione del mandato d'ufficio. Consorzio Azzano X, Pasian, Pordenone, Vallenoncello pel completamento del ponte sul Corva. Dichiara obbligatorio il consorzio, ripartendo la spesa ed assegnando i rappresentanti. Lauco. Cimiteri di Avaglio e Trava. Ordina la compilazione del progetto per un cimitero consorziale nella località della chiesa di S. Michele, salvo a provvedere d'ufficio. Andreis, Bagnaria Arsa, Spilimbergo: Bilanci 1908. Autorizza l'eccedenza della sovrimposta.

Rinvii.

Artegna. Tariffa daziaria. Manzano. Contributo a carico del com. del Monte Penoni pel segretario. Ratassetto. Divisione dei beni incolti della frazione di Zovello. Travesimonti. Assegno annuo al custodi dei Cimiteri. Segretario comunale. Azzano X. Fagnis. Roschis. Odorico, S. Vito di Fagagna: Bilanci 1908. Fagagna, Raveo, Rigolato. Bilanci 1908. R. non autorizzando la sovrimposta.

— Scuola popolare superiore.

Questa sera il Dr Murero parlerà sul tema: igiene e sessualità.

La conferenza sarà illustrata con proiezioni.

„ Sulla buona via ! "

Nelle vetrine del negozio Tonello è esposta la statua del Nume....

Noi ammiriamo l'opera d'arte, e ne commentiamo il significato.

La prudenza insegna che si dovrebbe aspettare sempre un po' di tempo prima di decretare l'apoteosi dei semi dei. Infatti anche il *Corriere delle maestre* raccolse pro Nasi un plebiscito d'omaggi alla vigilia della bancarotta morale dell'ex ministro. Non esageriamo e nemmeno facciamo confronti; ma neppure siamo affetti di morbo trapanese al punto di associarci a glorificazioni premature ed insensate.

L'Unione nazionale magistrale sotto l'ottima guida dell'on. Credaro ottenne importanti riforme nella legislazione scolastica; ma con un programma apolitico, perchè atei e credenti, democratici e clericali sentivano il bisogno della stabilità dell'impiego e d'un miglioramento degli stipendi. Nel triennio della presidenza Caratti sorse un forte antagonismo fra i maestri rurali ed i maestri delle grandi città. I primi si sentivano ancora a disagio nei piccoli comuni dopo gli irrisori miglioramenti finanziari della legge Orlando; ed i paria della scuola rurale non avevano mezzi per mandare i loro rappresentanti ai Congressi. I secondi presero perciò il sopravvento, e diedero all'Unione un indirizzo politico; mentre il maestro rurale *che lavora di più e guadagna molto meno* si occupa di scuola e non di politica. Qualunque siano le nostre convinzioni politiche ci piace considerare le cose quali sono non quali dovrebbero essere: i maestri rurali, per ragioni economiche ed anche per la minore coltura sono più attaccati al potere ed alla religione; mentre nelle grandi città gli educatori che posseggono in più alto grado una certa, diremo, autonomia personale, senza pericolo possono atteggiarsi a politicanti.

Forse per queste considerazioni a Udine s'è usato un linguaggio sul conto dei maestri che suscitò in loro non poco malcontento. Ma dobbiamo considerare senza cuore chi porterà nelle organizzazioni magistrali il dissenso politico per scindere forze così bene unite ai tempi della presidenza Credaro.

Quattro anni fa un tentativo di far sorgere un'associazione sullo stampo della « N. Tommaseo » sarebbe abortito. Nei Congressi dell'Unione i clericali sono fischiati; ma la *Tommaseo* ingrossa sempre più il numero de' suoi aderenti. E di chi la colpa? La colpa è dell'orientamento politico democratico, vero cancro disorganizzatore dell'Unione. La *Tommaseo* fa e farà sempre del male ai maestri, perchè favorisce in special modo l'insegnamento privato confessionale; ma appunto perchè una simile mostruosità fu possibile con questi chiari di luna, deploriamo il contegno dell'Unione che, per dare un successore a Caratti, scelse un candidato della Camera del lavoro di Milano.

Ecco perchè noi poveri non possiamo approvare certi atti di cortigianeria... democratica. In questi giorni, fermi dinanzi ad un negozio di via Mercatovecchio, abbiamo fatto fra maestri dissidenti questa melanconica riflessione: « In questione di forcaiuolismo democratico, il maestro è forse diventato il lupo del maestro? »

Sotto il piedestallo della statua del Nume mettete uno scritto alla Camera del lavoro che applaude, e un maestro rurale che digiuna....

Un nucleo di maestri dissidenti.

— La missione della donna nella Società moderna

Come abbiamo annunciato, terrà domani nella sala Maggiore dell'Istituto Tecnico una conferenza a pagamento, pro «Trento e Trieste» il Dott. G. Cesare. Il tema, attraentissimo, è: *La missione della donna nella società moderna*. Il tema, ora più che mai interessante, che il femminismo si volge e tenta vie nuove, assume speciale importanza dell'essere trattato da un medico.

Non dubitiamo che argomento, oratore, società ispiratrice determineranno un forte concorso di pubblico, e che avremo una pienona.

— Concorso a premi al merito industriale

Il concorso a premi al merito industriale bandito dal Ministero del commercio, si chiude il giorno 31 dicembre corrente. Gli industriali quindi che avessero in animo di prendere parte al concorso stesso — del quale furono ripetutamente pubblicate le modalità — dovranno entro la data stessa far pervenire al Ministero le loro istanze debitamente documentate.

Presso la Camera di commercio di Udine si può avere maggior notizia in proposito.

— Tiro a Segno.

Il maggiore cav. Alfredo Cangeni, nella sua qualità di ispettore provinciale, ispezionò i locali del campo di tiro a segno, promettendo tutto il suo interessamento perchè siano ripresi i lavori quanto prima.

— Il vicecommissario Dr Contini a Padova.

Il Dr Giacomo Contini vicecommissario di P. S. a Udine è stato trasferito a Padova. Verrà qui in sua vece l'attuale vicecommissario di Padova Dr Riccardo Marpillero.

— Echi del fallimento Franzil

Nel numero di ieri, desumendone le cifre del Bilancio presentato al Tribunale, abbiamo pubblicato che la Ditta Franzil è debitrice verso la Banca Cooperativa udinese di L. 22000 delle quali 5266.66 caricate al fallito.

Il Direttore della Banca Cooperativa ci prega di rilevare che la stessa non ha crediti verso la Ditta Franzil superiore a 8000 lire.

— Adunanza dell'associazione Agraria.

L'Associazione Agraria Friulana è convocata in generale adunanza martedì 24 corr., alle 10 ant. per trattare, oltre alle comunicazioni, sulla relazione del Conto consuntivo e l'attività dell'associazione Agraria nell'ultimo esercizio e per nominare 6 consiglieri e i revisori pel 1908.

Scadono per turno i consiglieri: Canciani ing. Vincenzo, Caratti co. Andrea, De Toni ing. Lorenzo, Minin co. Lodovico, Portelli dott. Sisto.

— La commemorazione di Oberdan.

La Società dei Veterani e Reduci, plaudendo alla nobile iniziativa di un forte gruppo di studenti udinesi, ha definitivamente accettato il patronato della Commemorazione del Martire Triestino che sarà tenuta in forma privata domani a sera nella Palestra di Ginnastica.

Sono state invitate le Società cittadine molte delle quali — ci consta — interveranno con la bandiera. Molte signore si propongono di intervenire alla pietosa cerimonia.

— Il palazzo della Banca Cattolica.

La Banca cattolica ha affidato la costruzione del proprio palazzo, in piazza Patriarcato alla Ditta Girolamo D'Aronco.

— Il Museo patriottico.

Ieri mattina il Sindaco e la giunta inaugurarono in forma privata il Museo patriottico in Castello.

— Gli espressi diretti all'estero.

La direzione delle Poste ci comunica: La tassa di espresso degli oggetti indirizzati all'estero è di 30 e non di 25 centesimi e le corrispondenze da recapitarsi per espresso vengono invece recapitate coi mezzi ordinari quando sono insufficentemente francate.

— Infortuni e ferimenti.

Certa Santa Cesconi d'anni 57 di Nogaredo di Varmo, accidentalmente riportò la distorsione della mano destra. Guarirà in 20 giorni.

— Dichel Paolo d'anni 31 di Nogaredo, cadendo riportò la distorsione della spalla sinistra. Guarirà in 15 giorni.

— Orsola Vicario d'anni 19 operaia di Godia sul lavoro si ferì la mano destra. Guarirà in 10 giorni.

— Giuseppe Battaglio, operaio di Codroipo accidentalmente riportò la distorsione della mano destra. Guarirà in 10 giorni.

— Luigi Degano d'anni 50 facchino di Ravosa riportò una contusione al malleolo del piede sinistro. Guarirà in 10 giorni.

Tutti costoro ricorsero per le cure all'ospitale.

— Aggredito sulla via.

Certo Antonio Lodolo d'anni 55, da Laipacco, rincasando a notte fatta fu, lungo la strada, aggredito da due individui che armati di sassi, lo percossero in modo da produrgli diverse ferite alla faccia ed alla testa.

— Si ferisce con un'arma da fuoco.

Pietro Damiani d'anni 31 fornaio di Udine scherzando con un'arma ed avendo questa esploso si ferì alla mano sinistra.

Il Damiani raccontò che si trattava non d'un'arma ma di un giocattolo da bambini.

Camera di Commercio.

Corso medio dei valori pubblici dei cambi del giorno 18 dicemb. 1907.

Rendita 3 3/4 0/0 (netto)	103.79
„ 3 1/2 0/0 (netto)	102.20
„ 3 0/0	69.—
Azioni	
Banca d'Italia	1242.50
Ferrovie Meridionali	634.50
„ Mediterranee	385.50
Società Veneta	190.—
Obbligazioni	
Ferrov. Udine-Pontebba	502.50
„ Meridionali	339.75
„ Mediterraneo 4 0/0	409.50
„ Italiane 3 0/0	342.—
Credito com. prov. 3 3/4 0/0	495.50
Cartelle	
Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0	498.25
„ Cassa Risp. Milano 4 0/0	501.25
„ „ 5 0/0	509.50
„ Ist. Ital., Roma 4 0/0	500.
„ „ „ 4 0/0	501.—
Cambi (cheques — a vista)	
Francia (oro)	99.99
Londra (sterline)	25.20
Germania (marchi)	122.71
Austria (corone)	104.21
Pietroburgo (rubli)	262.97
Rumania (lei)	96.50
Nuova York (dollari)	5.12
Turchia (lire turche)	22.38

— Una famosa truffatrice.

Fra giorni a Locarno, in Svizzera, verrà giudicata quella famosa truffatrice che cambiando dolari americani fuori corso, truffò il cambiavalute Aristodemo Cettoli di Pontebba nel maggio scorso, di 10240 lire. Questa donna che si è qualificata coi nomi di Anna Hofner, Vera Alias-Imhof e Alias Wilshon, dopo terminata la condanna in Svizzera verrà probabilmente scortata in Italia dove ha sulla coscienza diverse truffe.

— Mercato delle frutta.

Pomi 10 a 65. Castagne 7 a 10. Maroni 15. Noci 30.

— Mercato dei grani.

Frumento da 17.70 a 18.70 — Segala da 13.25 a 13.50 — Granoturco da 10 a 12.10 — Cinquantino da 8 a 10. Sorgorosso da 6.50 a 6.90.

Nel mondo degli affari.

Piccolo fallimento. — Ad istanza della Ditta Zucchi e Schenoni di Milano fu dichiarato il piccolo fallimento dei fratelli Modestini, sartoria in via Tiberio Deciani, nella persona di Enrico Modestini. Commissario giudiziale fu nominato l'Avv. Rafaele Berghinz.

Un dissesto a Cividale. Zanolini L. Cesare, mercerie, Cividale, ha sottoposto la propria posizione sbilanciata ad alcune ditte creditrici, perchè esse stesse e gli altri creditori da essi officiati gli consentano un componimento amichevole del dissesto. L'inventario tosto compilato ha dato un'esistenza attiva reale di circa L. 16.000, a fronte di un passivo di L. 21.000 verso i fornitori e di L. 10.200 verso parenti, col concorso dei quali si offre di sistemare le pendenze coi fornitori al 60 0/0 entro 20 giorni dall'accettazione, soluzione questa ritenuta conveniente.

— Scuola e Famiglia.

Sottoscrizione a favore degli alunni poveri che frequentano l'«Educatorio»

Elenco I.

Rubini Teresa e Domenico L. 10, Famiglia Milani 5, N. N. 5, Baldi Bettina 1, Luigia Franz 1, Lucia Billia 3, N. N. 2, Gilda Sbissa 2, Maria Metz Cantarella 2, Carlotta Buttazzoni Metz 2, Lucilla Pagani 2, N. N. 1, Ferriera Udine e Pont S. Martin 20, Mario Micoli 1, Teresita Ridomi 2, Famiglia Bortolussi 1, Viviani Gaetano 1, Famiglia Sandrese 5, Gardi Teresa 2, Bianca Chiozza 2, Amelia Comessatti 2, Rosolli Luigi 2, Alfonso Travisutti 1, Marcolini Pietro 2, Ditta E. Mason 2, G. B. Cantarutti 2, Pirona dott. Venanzio 5, Giovanni Gremonini 1, Ditta A. Galvani 2, Amalia Solmi 1, Carolina Zuccolo 1, F.lli Broili 5, Vittorio Beltrame 1, Feruglio Marco 1, Signorine Tonello 5, Leoncini Quintino 1, F.lli Sartori 1, Avv. Basoliera 3, Famiglia Gaspari 2, prof. Comencini 1.50, Milani Arturo 2, Stabilimento Frizzi 4, di Caporiacco Peloi 1, Giuseppe Lendaro 1, Cecconi Giovannina e Tonni 4, Signora Fosconi 1, Angelina Biasutti 3, A. Garlarini 1, Ing. V. Canciani 3, Francesco Minisini 10, Clotilde Sandri 2, Alberto Raffaelli 1, Girolamo Barbero 1, De Zelis Amedeo 1, Ditta Giuseppe 2, F.lli Molinari 2, Del Bianco e Cera 3, Farmacia Filipuzzi 1, Santo Micoli 2, N. N. 1.50, Bon Lodovico 2, Puppatti dott. Francesco 1.50, Gravisani Teresa 1, D. Riccardo Borghese 2, D. Chiaruttini 4, Dalla Torre G. Batta 1, N. N. 1, Emma Venier Prinsi 1, Emma Luprandi 1, Adele Mascïadri 2, Ditta Giuseppe Dalla Torre 4.15, Estella Perotti 1, ... e Gervasi 1, Tiziano d'Orlandi ... Giuseppe 2, Clain 2, Piani ... Dormisch F.lli 2, Bornacin 1, ... cardo 1, F.lli de Pauli 1, F.lli ... Bambine Montemerli 3, Sorelle ... 3, Sartoretti 1, Gina Toselli Sas... N. N. 1, F.lli Nodari 1, Solero G. ... Piussi Pietro 5, Ing. Cantarutti 5, ... Gabbiani 1, Ved. Fabris 1, Comparett... De Paoli 1, Bonani Giuseppe 1, Par... Nicosia 1, Maria Tellini Canciani ... dini Luigia 1, Giovanni Mantov... 2, Colonello Pirozzi 5, ... 1, Manin 2, Cateri... Marcotti ... Codroipo ... ghetti ... Sori 2, ... N. 2, ... chole ... Clementin... gristis e ... rolo 1, ... ma ... Francesco ...

Te[atro]...

Il soggetto ... nel suo Ladro ... quantunque ... per il forte con... e per l'efficaci... sionano e si app... tiene ...

La recitazione ... nel secondo atto, ... vero clou della co... eseguita, dalla ... dal sig. A. Maieroni, an... Benissimo pure la sig... daglie, ed i sigg. E. I... Piergiovanni ed I. Lupi...

Con la commedia del Be... si chiude la breve stagione ... ma lo ... largo campo d'ammirare il valo... dei singoli artisti della Compa... Picello e la rara omogeneità ed ... fiatamento dell'assieme.

Oggi cominciano le prove ... lari dell'*Amico Fritz* sotto la d... zione del giovane maestro co... tadino *Felice Feruglio*.

Ecco l'elenco artistico:

Elena Vera soprano, Alfr... rardi-Graziani tenore, Erc... rutti tenore, Rina De Dionigi... soprano, Alfredo Bellucci ba... Giuseppe Villani basso ... concertatore e direttore d'... Felice Feruglio.

In mezzo minuto si possono esaminare 1500 soggetti diversi.

Emporio Cartoline illustrate pel Natale, Capo d'anno e di tutte le qualità nella Libreria Dante, Via Merce... - Udine

Ultime novità Prezzi modicissimi Esposizione per...

Tribunale di Udine

Una firma di Lotto.

Chi non ha conosciuto a Udine il povero vecchio e cieco Fonni? Ora è morto, ma il suo nome è ancora vivo nelle aule giudiziarie. La storia è questa:

Un giorno cadde in via Gemona, e fu portato all'ospitale. Il vecchio portò seco anche una firma del Lotto.

La firma portava i Numeri 6—10—11—2. E la bolletta vinse un'ambo di lire 5. Fonni lo seppe mediante un infermiere che i magistrati non riuscirono a stabilire chi fosse, ed altri, carpì la bolla, si presentò al banco e ebbe le 5 lirette.

Di ciò fu incolpato il vecchio tessitore ed attualmente addetto all'Ospitale, Barattin Luigi fu Gio. Batta di anni 55, citato in Tribunale per rispondere di truffa, come sostenne innanzi al Giudice istruttore di essere innocente, lo fa anche di fronte al Tribunale.

Il titolare del banco del lotto sig. Gasparotto mette in dubbio che sia stato Baratti ad incassare la vincita.

Quando venne — dice — Fonni per esigere l'importo io gli risposi, che fu un infermiere per l'incasso.

L'economo sig. Presani viene a dare buone informazioni di Barattin; ed in seguito a ciò il Tribunale su proposta del P. M. lo manda assolto per non provata reità.

Appropriazione indebita che non regge.

Comaretto Antonio di Giuseppe di anni 50 di Buia, accusato di appropriazione indebita per avere tagliato delle piante del valore di lire 10 su un fondo cui aveva il godimento di proprietà certo Aito, di cui era creditore di lire 700, su proposta del P. M. viene condannato per esercizio arbitrario delle proprie ragioni a lire 50 di multa ed alle spese con l'applicazione della legge Ronchetti.

Per due grappoli d'uva.

Gubiani Giovanni fu Gio. Batta di Gemona nell'autunno morente volendo inumidirsi l'ugola si appropriò, su fondo altrui di due grappoli di uva.

Per questo fatto quel Pretore lo condanna a 3 giorni di reclusione ed alle spese processuali.

Il difensore avv. Fedrigo Perissutti propone l'assoluzione in seguito all'avvenuta amnistia. Il P. M. si associa ed il Tribunale pronuncia uniforme sentenza.

Una «bulata»

La sera del 10 febbraio scorso in un'osteria di Nimis si ballava allegramente. Intervenne anche il giovanotto Zenarola Giovanni, il quale è dipinto quale accatabrighe e prepotente. Voleva ballare senza pagare. Ma gl'incaricati si opposero. Ed ecco il nostro «bulo» estrarre la roncola esclamando: jò o fàs di dug tanc salams. Il soldato Comelli che era in licenza afferrò il braccio del bulo Zuan. Tuttavia fu tagliata qualche giacca e qualche panciotto.

Il Pretore di Tarcento condannò Zenarola a 76 giorni di reclusione e 20 lire di ammenda. Da ciò l'appello.

Il P. M. domanda la conferma. E il Tribunale vi aggiunge le spese di seconda istanza, ma benefica il Zenarola per un lustro applicandogli la legge Ronchetti.

Un'incendiario.

Oggi comparirà in Tribunale certo Luigi Rossi di Giovanni d'anni 23 di Interneppo già detenuto nelle carceri di Gemona quale imputato, di avere nella sera del 24 Marzo 1907 in località Lavaret di Interneppo appiccato il fuoco ad una stalla con sovrastante fienile di proprietà di Rossi Giovanni detto Frede, arrecandogli un danno di circa 1200 lire indi di avere nella sera del 25 Marzo in quel di Interneppo appiccato il fuoco ad un fienile soprastante la stalla di proprietà del predetto Frede arrecandogli un danno di lieve entità perchè il fuoco venne subito spento da quei villici.

Tribunale di Tolmezzo

Percosse vicendevoli.

Tassotti Davide di Daniele di anni 23, Tassotti Daniele fu Giovanni d'anni 52, e Delli Zotti Luigi di Pietro d'anni 27 di Paluzza sono imputati: il primo di lesioni per avere nel 20 dicembre 1906 in Paluzza percosso Delli Zotti Luigi producendogli graffiature alla faccia ed al collo guarite in giorni dieci.

Il primo ed il secondo di altre lesioni per avere nelle stesse circostanze prodotto con un morso al predetto Luigi Delli Zotti due ferite al dito anulare guarite in 23 giorni.

Il terzo è pure imputato di lesioni per avere nelle circostanze di cui sopra, percosso il Tassotti Davide cagionandogli graffiature al viso guarite entro 10 giorni e per avere inoltre con un morso al pollice sinistro cagionato ad esso Tassotti malattia della durata di giorni 17.

Il Delli Zotti in aggiunta è accusato di avere, ponendo con violenza le dita di una sua mano nella bocca del Tassotti Daniele e ritraendola quindi con forza, determinato la caduta di un dente incisivo inferiore, il quale fatto determinò l'indebolimento permanente dell'organo della masticazione.

Il Tribunale assolve il Tassotti Davide per non provata reità, e condanna il Tassotti Daniele a 100 giorni di detenzione ed il Delli Zotti Luigi a 10 giorni pure di detenzione ed applica a favore di ambedue la legge sulla condanna condizionale.

Panettoni di Milano!

Freschi squisitissimi, l'Emporio Gastronomico Quintino Leoncini — Udine, ha ritenuto bene aggiungere alle sue fine e ricercate specialità ottimo regalo d'occasione a parenti e amici lontani: **Prosciutto di S. Daniele preparato in eleganti scatolette.**

Si eseguiscono spedizioni per qualunque destinazione.

Rivoluzionari che accolgono la polizia a revolverate.

Pietroburgo 18. — La notte scorsa due giovani spararono da una casa del quartiere di Wassiliewski-Ostrow dei colpi di rivoltella sugli impiegati incaricati di perquisire la casa.

L'aiutante del tenente colonnello Koltschek, capo della polizia del quartiere di Ostrow, rimase ucciso e due altri impiegati feriti. I feritori scesero poi sulla strada e, inseguiti dalla polizia a cavallo e da un drappello di poliziotti chiamati sul luogo, ferirono due ufficiali di polizia e varie guardie. Gli inseguitori non riuscirono a catturarli.

Riga 18. — La polizia arrestò durante una conferenza segreta degli aderenti all'organizzazione rivoluzionaria militare ventuna persone, tra cui sette soldati ed alcuni studenti ginnasiali. Si sequestrarono importanti documenti ed una bandiera rossa con bellissimi ricami.

Parlamento Nazionale.

La debolezza del Governo di fronte al sovversivismo.

Al Senato Odescalchi svolge una sua interpellanza al Presidente del Consiglio sui provvedimenti che intende adottare per porre un termine alle continue invasioni delle proprietà nella provincia romana. Ormai queste invasioni si ripetono frequentatissimamente perchè è lasciata mano libera al sovversismo, specie alla propaganda sobillatrice della Camera del lavoro di Roma.

Chiede se si può continuare in tal modo e se conviene votare leggi perchè non sieno eseguite. Egli si dichiarò fra i primi favorevole al sistema del Governo dell'on. Giolitti, ma dice che non si possono risolvere questioni sociali se non vi è un Governo forte, altrimenti si arriva all'anarchia. Non è solo nelle provincie che egli nota una rilassatezza da parte del Governo. Ricorda che nella stessa Roma un corteo organizzato per onorare Giordano Bruno nel passare dinanzi all'abitazione dell'oratore, diresse ingiurie a lui ed all'amico. Questo corteo, che procedeva con una bandiera rossa spiegata e portante la scritta *Associazione anarchica*, si fermò sotto il Circolo Militare e gridò: *Viva Bresci.*

Egli non sa comprendere come il Governo possa tollerare tali cose nella capitale del Regno. Con tale condotta da parte del Governo si fomenta l'anarchia. L'oratore crede che sarebbe stato il caso di sciabolare coloro che emettevano quel grido inneggiante al regicida.

Giolitti. Nel caso narrato dal sen. Odescalchi di grida inneggianti al regicida bisognava non sciabolare ma arrestare il colpevole.

Odescalchi. Si trattava di apologia di regicidio.

Giolitti. Ciò costituisce un delitto; perciò bisognava deferirlo all'autorità giudiziaria.

Odescalchi. Ma neppur questo fu fatto, perchè a quanto egli sa nessuno fu punito.

La Camera dichiara legale l'arresto di Nasi

Davanti ad una camera affollata di deputati e di pubblico — è affollata anche la Tribuna diplomatica si discusse sulla legalità dell'arresto di Nunzio Nasi. La discussione fu animatissima e furono presentati diversi ordini del giorno, fra cui uno dell'on. Riccardo Luzzatto che viene poi ritirato.

La votazione segue per appello nominale e rispondono sì, cioè dichiarando legale l'arresto di Nasi 239 deputati; no 91, astenuti 31.

Dei nostri deputati votarono sì: Morpurgo, Solimbergo, Rota, De Asarta e Odorico. Votarono no: Luzzatto e Valle.

Commenti della „Tribuna" al voto della Camera.

Roma, 18. Commentando il voto di oggi alla Camera la *Tribuna* dice che tutti si devono inchinare a questa decisione inappellabile. Altro non rimane che affrettare con il voto l'ultima fase di questa dolorosa questione Nasi. L'Alta Camera è rimasta nel limite della sua giurisdizione. La Camera lo ha riconosciuto e con ciò ha ritenuto legittimo l'arresto dell'on. Nasi. Nella discussione odierna i sentimenti umanitari patriottici, profondamente italiani della Sicilia, sono stati proclamati dal deputato italiano on. Di Trabia, che tutta la Camera acclamò, elevata ad un tratto nelle sfere più nobili dei sentimenti. L'amor di patria continui a dominare gli animi. Ecco, conclude la *Tribuna*, il nostro voto ed è credibile il voto del paese.

Orribile disgrazia

Treviso, 18. Questa sera alla stazione di Spresiano è avvenuta una gravissima disgrazia. Il deviatore ferroviario Giuseppe Teso di anni 42, mentre passava dal primo al secondo binario per fare i segnali al treno merci numero 9113 venne investito dalla locomotiva del treno stesso e sbattuto contro un carro di un treno merci fermo in stazione.

Per il contraccolpo il disgraziato venne lanciato sotto la quinta vettura del treno che gli passò sopra riducendolo a brandelli.

100,000 franchi che prendono il velo.

Marsiglia 18. Presso la ditta tedesca per l'importazione di coloniali, Martin e Baum, fu commesso la scorsa notte un furto con scasso. I ladri rubarono 50.000 franchi in contanti e titoli pel valore di altri 50.000 franchi.

Un operaio che defrauda centomila franchi.

Parigi 18. In seguito a denunzia da parte d'una grande fabbrica di mobili fu arrestato un operaio che aveva defraudato la ditta di centomila franchi. Quantunque non avesse che un salario di 55 franchi la settimana, si era comperato recentemente, per 20.000 franchi, nelle vicinanze di Parigi, una villetta.

Luigi Monticco gerente responsabile

EMULSIONE SCOTT

L'UNICO RIMEDIO DI RISORSA

EMULSIONE SCOTT

Catania, 4 Dicembre 1906.

"Avendo largamente usato la **Emulsione Scott** in bambini di debole costituzione fisica, affetti da scrofola, rachitide e tubercolosi, mi sono formato il convincimento che essa rappresenta l'unica risorsa terapeutica che trovasi a disposizione del medico."

Dott. FEDERICO GRANDI
Medico Chirurgo
Assistente nel Istituto d'Igiene Sperimentale della R. Università di Catania
Via Santa Barbara, No. 10 Catania.

Nella cura della scrofola, del rachitismo, delle affezioni tubercolari e di ogni altra forma della debolezza organica, gli effetti della Emulsione SCOTT sono altrettanto solleciti quanto decisivi. Mentre la Emulsione toglie la causa del male, promovendo la ricostituzione fisica, il malato avverte un senso di benessere ch'è indice di sicura guarigione.

Il pescatore norvegese col merluzzo sul dorso (marca di fabbrica della Emulsione SCOTT) autentica il prodotto e le sue mirabili proprietà curative. Questa marca soltanto, produce gli effetti riscontrati dall'Egregio Dottor Grandi.

Trovasi in tutte le Farmacie.

EMULSIONE SCOTT

4534

Provincia di Udine — Distretto di Latisana

Comune di Pocenia

Avviso di concorso

al posto di Medico Comunale.

È aperto a tutto 31 dicembre p. v. il concorso al posto di medico chirurgo di questo Comune a condotta piena. Abitanti 2700 circa divisi fra il Capoluogo e quattro frazioni; distanza massima dal Capoluogo Km. 7; strade in pianura buono stato. Stipendio L. 3300 annue compresa la retribuzione quale Ufficiale sanitario e per il mezzo di trasporto.

I concorrenti allegheranno all'istanza i documenti di rito a norma delle vigenti disposizioni e gli altri titoli di loro personale interesse.

Avvertesi che è in corso di approvazione il relativo Capitolato.

Pocenia li 30 novembre 1907.

Il Sindaco
f. *D. Zorzini*

Il Segretario
f. *G. Tenca Montini*

Il rinomato e vero **prosciutto di San Daniele** accuratamente confezionato in eleganti scatole, trovasi sempre pronto presso la **primaria Ditta**

GIUSEPPE PIANI & C.
Premiata Salumeria
Ex Arrighini e Molinari, Via Bartolini, Udine
Telefono 3-12

La quale assume con la migliore sollecitudine ad accuratezza, le spedizioni di pacchi postali e ferroviari tanto per l'**Italia** quanto per l'**Estero**; innoltre tiene un ricco assortimento dei speciali **cottechini** e **bondiole** di propria confezione, nonchè dei veri e speciali **Zamponi di Modena.**

Si prega sollecitare le commissioni a tempo utile dei regali per **Natale e Capodanno.**

Malattie d'orecchie, gola e naso
D.r G. Vitalba, specialista

dirigente il riparto della Poliambulanza e casa di Cura di S. Cassiano. Visite dalle 15 alle 17 tutti i giorni meno la domenica, e dinoltre dalle 11 alle 12 il lunedì, mercoledì, venerdì: **Venezia** Calle degli Avvocati 3900. Visite dalle 11 alle 12 il martedì, giovedì, sabato **Padova,** Via S. Francesco N. 43.

dott. G. Cappellaro
specialista per le
Malattie d'Occhi
Già assistente dell'Ospitale Oftalmico di Torino e delle Cliniche di Parigi
Consulti
dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16
in via Aquileia N. 7 - Udine

FURONCULINA
a base di lievito di birra, guarisce le Foruncolosi (gastro enteriti) Antraci, Affezioni cutanee, gonorrea, ecc., ecc.
Prezzo L. 2.- la scatola - Vendita presso A. MANZONI e C. *Milano-Roma* e nelle principali farmacie.

D.r Cav. Ugo Ersettig

allievo delle Cliniche di Vienna Specialista per l'Ostetricia e Ginecologia e per le malattie dei bambini. Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi, Via Liruti n. 4.

AVVISO.

Area fabbricabile da vendersi a spezzati sul Viale Palmanova.

Per schiarimenti e proposte rivolgersi alla Ditta B. CAPELLARI & C. in Udine.

Malattie degli occhi difetti della vista
Specialista d.r Gambarotto
Via Poscolle N. 20 - Udine
Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuati la quarta domenica d'ogni mese e il sabato che la precede. — Visite gratuite ai poveri nei giorni di Lunedì Venerdì ore 11 alla Farmacia Filipuzzi.

NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola

CINEMATOGRAFO L. ROATTO
Il più rinomato che viaggia l'Italia
Accuratezza - Nitidezza - Luce - Fermezza
Macchinario proprio
Ogni giorno cambiamento totale.
Programmi scelti, splendidi ed attraenti
Ultime novità
Prezzi popolari.

Casa di Cura
per le malattie di
Naso, Gola Orecchio
del dott. Zapparoli
specialista
Udine - Via Aquileia 86
Visite tutti i giorni
Camere gratuite per malati poveri
Telefono 317

STABILIMENTO BACOLOGICO
Dott. V. COSTANTINI
in Vittorio Veneto
Premiato con Medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine 1903)
Con medaglia d'oro e due gran premi alla Mostra dei confezionatori del seme di Milano 1906

1.o Incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.
1.o Incrocio cellulare bianco-giallo sferico Chinese
Bigiallo-Oro cellulare sferico.
Poligiallo speciale cellulare.

I Signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere a Udine le commissioni.

I rinomati Panettoni

uso Milano (specialità della Ditta) trovansi giornalmente freschi presso l'offelleria

P. DORTA & C.
Mercatovecchio N. 1 — Telefono 103
Si eseguiscono spedizioni anche per l'Estero

Assortimento *Torroni* al fondant, al cioccolato, al cedro, alla giardiniera, *Torroncini, Mostarde* finissime di *Cremona* in vasetti. — *Frutta candite, Marrons* e *Albicocche* glacés, *Codognata* e *Persicata, Pan forte* uso Siena, *Biscotti* inglesi Carr, *Thè* Popoff russo e Liddell. — Esclusiva vendita del tanto ricercato cioccolato al latte *Gala Peter* e Cacao *Boon's* olandese.

Vini vecchi, Champagne, Liquori di primarie Case Estere e Nazionali
Sale disponibili per rinfreschi e bicchierate.
Pasticceria sempre fresca. Si garantisce la lavorazione con burro naturale

Unica e Premiata Offelleria
Luigi Dalla Torre
Via Mercerie — UDINE — Via Mercerie
con *Gran Prix e Medaglie d'oro* a tutte le esposizioni estere e nazionali per i suoi rinomati
Panettoni uso Milano, e **Mandorlati** assortiti di sua specialità.

Si avverte la spettabile e numerosa chientela che si è dato principio alla fabbricazione, sperando d'essere onorato come per il passato. Le commissioni vengono fatte a domicilio all'ordine del mittente.
Luigi Dalla Torre.

Premiata Offelleria - Confetteria - Bottiglieria
Girolamo Barbaro
Via Paolo Canciani N. 1 — Udine.

Torte e Paste fresche tutti i giorni — **Biscotti assortiti** delle primarie fabbriche — Caramelle e Confetture finissime, Cioccolatini, Gianduia, e fantasia, Cioccolato nazionale ed estero — **Specialità Cioccolato Foglia** — Finissimo **Thè Idavvai** in vasetti e sciolto.

SPECIALITÀ PANETTONI
Mostarde, Mandorlati, Torrone, Giardiniera, Fondant, Cioccolato, Torroncini di Cremona
Ricco assortimento bomboniere in porcellana, cartonaggi e sacchetti raso — **Servizi speciali per nozze, battesimi, a prezzi convenientissimi** — Anche in Provincia.

Ing. C. FACHINI UDINE — Via Bartolini — Telefono 1-09 —
Deposito di Macchine ed accessori
Il cappello da camino John
1. — AUMENTA IL TIRAGGIO dei camini approfittando del vento e della pioggia.
2. — MIGLIORA LA COMBUSTIONE e rappresenta una notevole economia di combustibile.
3. — CONSERVA A LUNGO I CAMINI proteggendoli dalla pioggia.
Garanzia per DIECI anni
Più di 340000 venduti!
Cappello da Camino John. aumenta la corrente d'aria nel camino

Nuovi Grammofoni
Monarch-Columbia
ecc.
Dischi doppi di tutte le marche
Punte d'acciaio.
A richiesta si spedisce gratis listino prezzi.
Annibale Morgante
Negozio e Magazzino Via della Posta - UDINE

Teodoro De Luca
UDINE
FABBRICA BICICLETTE
Impianti di riscaldamento a Termosifone
Depositi e Impianti
di apparecchi sanitari e gabinetti per bagno
Deposito macchine da cucire ed armi
in Via Daniele Manin.

Casa di assistenza ostetrica
per gestanti e patorrienti
autorizzata con Regio Decreto Prefettizio
diretta
dalla levatrice signora TERESA NODARI
con consulenza
dei primari medici specialisti della Regio n
Pensione e cure famigliari
massima segretezza
UDINE - Via Giovanni d'Udine N. 18 - UDINE
Telefono 3-24

Cenni necrologici
per questo giornale e per il giornale di Udine ed il Crociato
Rivolgersi alla Ditta
A. MANZONI & C.
Udine - Via della Posta 7 - Udine

All'osteria AL TRAM ELETTRICO
(Angolo Palazzo Mangilli)
Udine - Piazza Garibaldi - **Udine**

Il sottoscritto conduttore avverte i signori Cittadini e Provinciali di essersi fornito di eccellenti vini delle migliori cantine friulane.

Bianco fino a	L. —.70
Nero di Albana del conte Enrico Mels di Colloredo	» —.70
Nero Pignolo	» —.60
Nero da pasto	» —.40
id. per esportazione	» —.35

Servizio di Cucina alla Casalinga. Si accettano pensioni a prezzi modici. *G. B. Troiani.*

LA CURA più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'AMARO BAREGGI a base di FERRO-CHINA-RABARBERO tonico digestivo ricostituente

APPENDICE 144

P. MANETTY

IL GENIO DEL MALE

— Eppure è così. Noi ci troviamo dinanzi ad un uomo che possiede due faccie e che ha saputo finora mistificare abilmente tutti.

— Se fosse così... Che cosa credete possa esserci tra lui e la contessa di Malmaison?

— Questo non lo posso dire, ma forse un giorno lo sapremo.

— Vi ringrazio delle informazioni che mi avete dato e vi assicuro che mi servirò di voi ogni qualvolta avrò bisogno di un uomo intelligente; e per dimostrarvi la mia soddisfazione, eccovi un biglietto da mille.

Volpin prese quel danaro che per lui rappresentava una somma favolosa ed indietreggiando uscì.

Appena solo, sir Reginaldo balzò in piedi ed uscì in una sghignazzata.

— Il mio caro fratello avrà delle sorprese. Vorrei vedere che brutta faccia farà quando verrà a cognizione della condotta di sua moglie e del suo ottimo amico, il barone di Grandville.

E contento discese nel salone di lettura in attesa dell'ora del pranzo. Ma appena ebbe preso in mano l'ultima edizione della sera del «Figaro», per poco non mandò un grido di stupore.

— V'è da credere che tutto cospiri contro mio fratello! — esclamò.

Il conte di Malmaison nell'apprendere l'arresto di sua moglie credette di impazzire. Nessuna cosa al mondo avrebbe potuto fargli ritener vera l'accusa. Egli aveva troppa stima della sua compagna per supporla capace non solo di commettere un delitto, ma anche un'azione disonesta.

Appena ricevuta la terribile notizia, era corso al tribunale della Senna il cui presidente era un suo cugino in secondo grado.

Il magistrato accolse con viva emozione il conte e tentò di consolarlo dicendogli che probabilmente la giustizia era caduta in errore e che la contessa sarebbe presto rimessa in libertà. Ma questa lontana speranza fatta balenare innanzi agli occhi del conte, non valse a diminuire la sua disperazione; il poveretto, piangeva e supplicava perchè sua moglie venisse subito posta in libertà.

— Ciò è impossibile — diceva il vecchio magistrato — Nessuno ha il diritto d'impedire alla giustizia di avere il suo corso. Se la signora contessa è innocente, come io spero, state sicuro che fra pochi giorni ritornerà a casa, riabilitata da una sentenza di non luogo a procedere. Oggi però è impossibile.

— Ma pensate che essa possa vivere in un carcere, sotto il peso di tale accusa?

— Dio le darà la forza di sopportare la prova dolorosa, come la darà a voi di attendere pazientemente il suo ritorno.

— Ma la giustizia commette un'infamia.

— La giustizia può errare, ma sa di solito riparare a tempo i suoi errori. Ve ne prego, cugino mio, siate calmo e calcolate che avete in me, più che un parente, un amico.

Il conte uscì dal tribunale più abbattuto di prima. Nel momento in cui metteva piede nella via, s'incontrò in un uomo che vedendolo sogghignò satanicamente. Il signore di Malmaison era troppo preoccupato per avvedersi di quel sorriso e proseguì per la sua strada mentre l'altro entrava nel tribunale.

Ad un portiere chiese se era possibile parlare subito al procuratore della repubblica dovendogli comunicare cose assai gravi.

— Il vostro nome? — chiese il portiere.

— Sir Beginaldo Rowisch.

— Favorite attendere qualche istante, ch'io andrò ad annunciarvi.

Trascorse però un buon quarto d'ora prima che il sedicente sir Reginaldo Rowisch fosse introdotto alla presenza del procuratore della repubblica, il quale lo accolse con la fredda cortesia che solitamente usano i magistrati.

— Avete, signore, chiesto di parlarmi per un affare urgente e grave; però vi prego di esser breve.

— Non vi farò sprecare il vostro tempo prezioso — disse sir Reginaldo — Vengo a denunciarvi un miserabile che probabilmente voi state cercando.

Il procuratore della repubblica guardò sorpreso l'elegante visitatore e domandò:

— Che cosa vi spinge a fare la denuncia?

— Il desiderio che qualsiasi galantuomo deve provare di vedere fatta giustizia. Io sono americano e nel mio paese ciascuno ritiene di compiere il proprio dovere coll'aiutare la giustizia nelle sue ricerche.

— Non siete mosso da desiderio di vendetta o da qualche altra passione? — chiese severamente il magistrato.

— Non conosco le persone di cui si tratta: il solo caso mi fece scoprire il loro delitto.

— Allora parlate, signore.

— Ho letto nei giornali che l'autorità giudiziaria ha proceduto all'arresto della contesa di Malmaison, accusata di avere spinto una persona finora sconosciuta ad uccidere un certo Aristide Beaufier. Ebbene io conosco il nome del complice della contessa.

— In qual modo lo conoscete?

— Il caso mi ha fatto sapere il suo nome o meglio i nomi che gli servono per nascondere il vero. Egli in società si fa chiamare barone Roberto di Grandville ed abita sull'avenue di Wagram; ma nel mondo degli affari viene chiamato papà Regold, proprietario di un'agenzia di informazioni con sede in via Castellane.

— Siete sicuro di ciò che dite?

— Sicurissimo. Ed aggiungerò che in società il barone di Grandville è un bel giovinotto, elegante, grande, bruno con due occhioni neri; mentre papà Regold è camuffato da vecchio, con un'ispida barba ed un occhio coperto da una fettuccia.

— Quali rapporti esistono tra il sedicente barone e la contessa di Malmaison?

Continua.

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C.
UDINE, Via della Posta, 7 - MILANO, S. Via Paolo 11 - BARI, Via Andrea da Bari N. 25 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BRESCIA, Via Umberto 1, 1 - FIRENZE Via Giuseppe Verdi, 36 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Eman., 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via Scimmie, 6 - **PARIGI, 14 Rue Perdonnet - BERLINO - FRANCOFORTE s|M - LONDRA - ZURIGO.**

Prezzo delle Inserzioni.

Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea di [7] punti — *Terza pagine*, dopo la firma del gerente L. 1.50 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Corpo del giornale*, L. 2.— la riga contata.

ARROTINI
a forza elettrica - Fratelli MASUTTI
UDINE — Mercatovecchio — UDINE
(Filiale a Venezia Calle della Mandola)

Assortimento oggetti da taglio di *Maniago* e delle primarie fabbriche di *Solingen* (*Wüstohf-Rader-Klaas*). — Specialità in rasoi di sicurezza e tosatrici per barba, capelli e da cavalli. Forbici per lavori di ricamo, unghie, manicure tronchesi, posate da viaggio, temperini di finissima qualità per regali.

NB. Si arrotano tosatrici di qualsiasi forma e per qualunque uso
Pettini di ricambio

MACCHINE PER LATERIZI
Impianti completi per fabbriche di laterizi
vengono forniti come specialità da
Ludwig Hinterschweiger jun.,
Fonderia e fabbrica di macchine
«Marie Valerie-Hütte»
Lichtenegg presso Wels
(Austria Settentrionale)

Si forniscono gratis preventivi e si fanno prove gratis di compressione e di cottura.

ANNUNZI VARI

Levatrice Rosa Vianello Traghetto Madonetta 1420 Venezia tiene gestanti segretezza, collocamento neonati.

COLTURI & LORENZOTTI
Fabbrica d'Armi
Brescia - Via S. Martino 12 - Brescia
Fucili da caccia usuali e di lusso
Armi da guerra
Revolvers
Carabine speciali per caccia grossa
RIPARAZIONI
Accessori - Cartuccia mi
RETI DA CACCIA E PESCA
Vendita a prezzi di assoluta convenienza
Catalogo gratis a richiesta.

Rimedio unico ed efficace contro il dolore dei
Denti
è senza dubbio l'
ALGONTINA
di facile applicazione.

Ogni flacone contiene:
gr. 2.500 Etere Solf.
» 2.500 Clorof.
» 0.25 Tint. Op.
» 0,025 Tint. A.

Il costo di ogni flacone di questo eccellente rimedio è di Lire
UNA
aggiung. cent. 30 se per posta

E' in vendita presso i chimici farmacisti
A. MANZONI & C.
MILANO, ***Via S. Paolo 11***
ROMA, ***Via di Pietra 91***
Firenze, Bologna, Verona
N. 1

Bertoglio Lodovico
UDINE - Via Mercatovecchio N. 4 e 19 - UDINE
CONCORRENZA IMPOSSIBILE

Fabbrica Ombrelli e Ombrellini
Premiata con 2 medaglie all'Esposizione Regionale di Udine
E DEI SEGUENTI PREZZI:
Ombrelli da L. 0,95 fino a L. 43
Ombrellini da L. 0,80 fino a L. 38

A richiesta si assumono commissioni per la confezione di Ombrelli ... secondo ordinazione e di qualsiasi esigenza ... coperture di ombrelle e ombrellini ... di qualunque genere e riparazioni.

Depositi di tele incerate
Veli per buratti
Reti metalliche per stacci

Grande Assortimento
Bastoni da passeggio - Ventagli
Portafogli - Portamonete
Portazigari (vera ambra e vera schiuma)
Chincaglierie e bijoutterie — Camicie da uomo — Colli e damani
Cravatte — Scarpe di gomma
Borse
e Borsette di pelle
Giocatoli - Ceste di spesa
e Corone mortuarie

Vendita all'ingrosso e al dettaglio

DIFFIDA

UN QUARTO DI SECOLO di crescente e meritato successo, mai raggiunto da nessuna specialità, suscitò l'invidia di **qualche volgare speculatore che non isdegnò di dedicarsi alle falsificazioni ed imitazioni della polvere e pasta dentifricia** dell'Illustre Comm. Prof. Vanzetti, preparazioni speciali del sottoscritto **imitandone sfacciatamente la confezione esterna.**

Perciò allo scopo di evitare possibili frodi, i Signori Consumatori e Rivenditori dovranno usare sempre l'avvertenza di esigere i Dentifrici

VANZETTI-TANTINI

e di osservare che l'istruzione sia munita della marca di fabbrica qui contro (depositata a termini di legge) e della firma dell'unico preparatore

CARLO TANTINI
Chimico-Farmacista - Verona

La reclame è l'anima del commercio.

FRANC. COGOLO
Callista
Via Savorgnana N. 16
tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio.

Cerotto MAZZA
MILANO
Corso Genova, 19
Unico sicuro rimedio contro i reumi, dolori di vita, artritici, debolezza, alle reni per gravidanza, lombaggini, sciatiche, ecc.
L. 1.— la scatola.
Guarigione della Sciatica
(Cerotto speciale L. 10)

PASTIGLIE CODEINA formula Dott. Becher
Vendonsi in ogni farmacia a
L. 1.— la scatola piccola
» 1.50 » grande
DIFFIDARE DELLE IMITAZIONI O SOSTITUZIONI
Depositari generali: **A. MANZONI & C. — Milano.**
Trovansi in Udine presso le farmacie: Comelli — Commessatti — Fabris — Beltrame — Donda.

Il solo VERO e GENUINO
L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER
(Taffetà dei Touristes)
contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica (**"ALPINISTA"** sovrapposto alla firma **L. LUSER**), portano **ESTERIORMENTE** (sull'istruzione che li ravvolge) ed **INTERNAMENTE** (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta **A. MANZONI & C.** di **Milano, Roma, Genova**, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Rifiutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonchè tutti quegli altri articoli che, imitando coi caratteri esterni della confezionatura il vero **"Luser's Touristen-Pflaster"**, *non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.*

Rotolo L. **1,40** e franco per posta contro vaglia L. **1,65.**

AMARO BAREGGI
a base di **FERRO - CHINA - RABARBARO**
Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore
Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.
USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.
Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquorisit.
Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA.
Deposito per Udine presso i farmacisti Giacomo Commessatti, L. V. Beltrame Piazza V. E. e Fabris Angelo

UDINE — Tipografia Domenico Del Bianco — 1907